



D.D.G. n. 426

/S.03 del 21.09.2021

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-20 – O.T. 5 - Asse 5 - Azione 5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi”– Risorse territorializzate destinate alle Agende Urbane.

Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell’Azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento.



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, fra cui il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 13, comma 3,

della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: "Codice della Protezione Civile";

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera G.R. n. 269 del 14 giugno 2020 con la quale la Giunta di Governo conferisce, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 20 del 3 dicembre 2020 l'incarico triennale di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTO il D.P. Reg. 2810 del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione in esecuzione della delibera G.R. n. 269 del 14 giugno 2020 conferisce l'incarico triennale di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTO il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 35 del 3 febbraio 2021 con cui viene conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.03 "Rischio Sismico e Vulcanico" del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana all'ing. Nunziato La Spina;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti";

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";



VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”;

VISTA la legge regionale n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTA la legge 22 febbraio 1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l’articolo 123, ove al punto 6 prevede che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;

VISTO l’art. 125, c. 4 lettera d) del Regolamento 1303/2013 che prevede *“per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l’AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all’art. 72 lettera g)”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a

25

disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*";

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) quale strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento



europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l’“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 09 agosto 2016, e ss.mm.ii, con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa delle azioni del PO FESR 2014-2020 fra cui la 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;
- VISTO** l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** il D.D.G. DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020 con il quale è stata approvata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia afferenti all'azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- VISTO** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;
- VISTO** il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 26 agosto 2021, n. 374 con il quale è stato approvato l'organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO, RIO, relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 che sostituisce il precedente DDG n. 366/DRPC Sicilia del 23 ottobre 2020;
- In relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni*
- CONSIDERATO** che il PO FESR 2014-2020 si attua anche tramite l'approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell'ITI ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di una Agenda Urbana;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui la città di Agrigento;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 14/12/2018, con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Comune di Agrigento;
- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con D.D.G. nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui la SSUS della AU di Agrigento è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 04/09/2019, è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/ Autorità Urbana di Agrigento, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Agrigento in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, ed è stato preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Agrigento;
- VISTO** Il D.D. 1150 del 4 agosto 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale è stato istituito il capitolo 516435 “Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi



nell'ambito dell'azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020" e sono state iscritte le somme di cui alle risorse indicate nei piani finanziari nella rubrica in carico al Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana per un totale di 36.354,06 euro di cui 36.354,06 nell'esercizio finanziario 2021;

VERIFICATA

la determina dirigenziale n. 2503 del 22 dicembre 2020 dell'O.I. di approvazione dell'Avviso per il "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi", *relativo all'Azione 5.3.3 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Agrigento*", e di avvenuta pubblicazione degli stessi Avvisi agli Albi Pretori del Comune di Agrigento nonché nella sezione Agenda Urbana dei rispettivi siti web e sul sito Euroinfocilia.it;

VERIFICATA

la determina dirigenziale n. 18 del 5 gennaio 2021 dell'O.I. con la quale viene nominata la Commissione di Valutazione di merito delle istanze ammissibili di cui al precedente Avviso;

VERIFICATA

la notifica del 14 gennaio 2021 prot. nr. 2419 effettuata dall'O.I. al DRPC tramite PEC, di avvenuta conclusione dell'iter valutativo delle proposte progettuali presentate dall'Amministrazione comunale di Agrigento relative all'Azione 5.3.3, con la quale inoltre sono state trasmesse allo stesso tutte le informazioni e la documentazione relative alla selezione delle operazioni ammesse a finanziamento, per le verifiche di competenza di questo CdR ed in particolare le seguenti evidenze:

1. attestazione luogo di archiviazione della documentazione;
2. documentazione attestante la pubblicità a norma di legge dei bandi/avvisi e delle eventuali proroghe rispetto alla scadenza di presentazione delle istanze sul sito Euroinfocilia.it e sui siti web istituzionali;
3. estratto del protocollo generale con data e ora di ricezione delle istanze;
4. esito della verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità, con allegata documentazione ove presente;
5. provvedimento riguardante l'elenco delle istanze ammissibili integrato con la documentazione attestante la pubblicazione sui siti web istituzionali;
6. soccorso istruttorio (non pertinente);
7. trasmissione elenco istanze ammissibili alla commissione;
8. comunicazioni istanze non ammissibili (non pertinente);
9. provvedimento di nomina della commissione di valutazione;
10. documentazione attestante la pubblicazione ai sensi di legge del provvedimento di nomina della commissione sul sito Euroinfocilia.it e sui siti web istituzionali;
11. dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dei commissari;
12. verbale della commissione di valutazione per la valutazione comparativa delle proposte progettuali;
13. trasmissione dei verbali delle sedute con elenco delle operazioni ammesse e non ammesse e relative motivazioni;
14. determinazione Dirigenziale n. 23 del 5 gennaio 2021 di approvazione degli atti della commissione e della graduatoria provvisoria;
15. documentazione attestante la pubblicità agli esiti della valutazione

effettuata sui siti web istituzionali;

16. proposte progettuali selezionate e relativa documentazione allegata (come da avviso) comprensiva dei cronoprogrammi previsionali della spesa;

17. crono programma di spesa.

VERIFICATA la determinazione dirigenziale n. 23 del 5 gennaio 2021 dell'O.I., in particolare l'allegato 1 (verbale n. 1 della Commissione di valutazione del 05/01/2021), da cui risulta che la graduatoria provvisoria è costituita da n. 1 operazione ammessa, come di seguito specificato, per l'importo risultante dal cronogramma finanziario: "Acquisto attrezzature per il C.O.C. - Centro Operativo Comunale di Protezione Civile" – € 36.353,00 – punteggio attribuito 65/100—AMMESSO;

CONSIDERATO che sono state effettuate da parte dell'UCO le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 giusta nota nr. 43162 del 30 giugno 2021 che fra i diversi destinatari ha anche il Dipartimento della Protezione Civile;

RITENUTO di dover procedere alla prenotazione di impegno di euro 36.353,00 per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 516435 destinato alle risorse della SSUS di Agrigento a valere dell'azione 5.3.3;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTE le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";

VISTA la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*"; in particolare l'articolo 11 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo



preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO

l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del decreto legislativo 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO

il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO

il decreto legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare l'art. 6, co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie";

PRESO ATTO

che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTE

le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale 2021" pubblicata sulla GURS (p. I) n. 75 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 dell'1 luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;

VISTA

la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento e il Piano degli indicatori;

VISTO

in particolare l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

RITENUTO

necessario approvare la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-

5

2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento e assumere in bilancio l'impegno provvisorio della spesa, conformemente alle previsioni della pista di controllo approvata con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020

ACCERTATA la regolarità degli atti;

DECRETA

- Art. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2** È approvata la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento, costituita dalla seguente operazione:
Progetto – “Acquisto attrezzature per il C.O.C. - Centro Operativo Comunale di Protezione Civile” – € 36.353,00 (euro trentaseimilatrecentocinquantatre/00) – punteggio attribuito 65/100 – AMMESSO.
- Art. 3** È assunto l'impegno provvisorio di tipo Z di euro 36.353,00 (euro trentaseimilatrecentocinquantatre/00) per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 516435 “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020” destinato alle risorse della Strategia di Sviluppo Urbane Sostenibile di Agrigento a valere dell'azione 5.3.3, codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003.
- Art. 4** L'UCO provvederà a dare comunicazione a mezzo PEC dell'emissione del presente provvedimento - una volta che lo stesso sarà vistato dalla Ragioneria centrale - agli Enti richiedenti, titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del successivo decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema Caronte.
- Art. 5** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il Dirigente del Servizio S.03

UCO
Ing. Nunziato La Spina

Il Dirigente Generale

COCINA